

Intervento del Presidente nazionale ANMIL Zoello Forni**Italian Summit HSE****Roma, 7 aprile 2022**

Buongiorno a tutti,

come potete intuire sono spesso costretto dal mio ruolo a leggere numeri a cui confesso non riesco ad abituarvi. Nella mia mente per ogni morto si materializza l'immagine di mogli disperate, di bambini attoniti, di famiglie distrutte. Per ogni infortunio letti di ospedale, notti insonni, problemi di ogni tipo.

Ma devo confessarvi che i numeri di oggi, o meglio le percentuali incredibili, hanno avuto un effetto mai provato prima: +46,9% nell'industria e servizi; +70,9% nel conto Stato; +36% di lavoratori comunitari; +50,8% di lavoratori italiani. Siamo al raddoppio come in un programma di quiz televisivi.

Io credo che sia giunto il momento di invertire la rotta.

Il Testo Unico ha dimostrato nei 14 anni di vita crepe importanti, per non parlare del fatto che stiamo ancora aspettando parte di decreti attuativi. Allora cerchiamo con determinazione nuove strade e nuovi compagni di viaggio in questo importante incontro.

Gli obiettivi che ci poniamo oggi con questo Summit sono ambiziosi e sono il simbolo di un impegno che in un momento difficile come questo non può che partire dalla formazione.

La formazione e l'informazione dei lavoratori avrebbero dovuto ricoprire, nello spirito del Testo Unico, un ruolo fondamentale come veicolo di una cultura della sicurezza in grado di prevenire comportamenti scorretti, ancor prima dei divieti e delle azioni repressive. Nonostante le intenzioni, la formazione ha continuato ad essere per lo più formale e burocratica e ha mostrato nel tempo tutta la sua inefficacia.

L'ANMIL, nel suo impegno più che ventennale nella diffusione della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro e nelle scuole, ha più volte affrontato le criticità dei sistemi formativi, sviluppando un proprio modello di "formazione esperienziale" che fa leva sul coinvolgimento delle vittime di infortuni in qualità di Testimonial.

Di recente l'Associazione ha voluto valorizzare questo bagaglio di esperienza avviando la Scuola della Testimonianza ANMIL; un insieme articolato di attività formative attraverso le quali ANMIL prepara i Testimonial a diffondere con passione, competenza ed una innovativa e articolata metodologia, la cultura della sicurezza nel mondo del lavoro e della scuola. I Testimonial/Formatori sono specificatamente preparati e certificati per raggiungere obiettivi concreti e misurabili di coinvolgimento emotivo e di reale apprendimento in differenti contesti, dalle scuole primarie alle superiori, dalle aziende alle attività di lavoro domestico.

Il progetto ha riscosso grande successo e nel 2021 la Regione Marche per prima ha riconosciuto la figura del Testimonial nel sistema formativo regionale, definendone gli standard minimi di formazione. Un risultato molto importante - di cui vi parlerò più approfonditamente il



Presidente ANMIL Marche Marcello Luciani - che l'Associazione spera di poter replicare in altre realtà, attraverso l'istituzionalizzazione della figura del Testimonial per la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il nostro obiettivo, che ci auguriamo possa essere condiviso dalle Istituzioni, è quello di mettere in piedi un valido percorso educativo della "persona", prima ancora che del lavoratore e dei datori di lavoro.

Un percorso che deve partire dall'educazione scolastica e proseguire con continuità sui luoghi di lavoro. La formazione dei giovani deve costituire il momento iniziale di un percorso che accompagnerà la persona per tutto l'arco della sua vita.

Voglio concludere questo mio breve intervento con l'auspicio che l'incontro di oggi possa dare nuovo impulso alle politiche di prevenzione.

Il terreno su cui ci muoviamo è ancora disseminato di insidie per la sicurezza e la tutela dei lavoratori e gli obiettivi da realizzare, come è evidente, sono molti e richiedono la collaborazione e la disponibilità delle Istituzioni, alle quali ci rivolgiamo sempre con profonda fiducia.

È sotto gli occhi di tutti che la sicurezza sul lavoro sta tornando ad essere più che mai un'emergenza nazionale, alla quale occorre rispondere tempestivamente.

Non possiamo perdere altre vite e dobbiamo accompagnare la ripartenza con azioni concrete per garantire il rispetto dei lavoratori e della loro salute. L'ANMIL è in prima linea in questo impegno e ci auguriamo di poter fare sempre di più.

A tutti voi grazie e buon lavoro.

Zoello Forni

